

Coinger alza la media della raccolta differenziata

Pubblicato: Martedì 24 Novembre 2009



«Un'efficienza sopra la media, risultati in continuo miglioramento e contenimento dei costi a carico del cittadino». È una situazione rosea quella presentata da **Coinger**, il consorzio per la gestione rifiuti di **22 comuni** del Varesotto. A comunicarlo sono il presidente del cda **Silvano Marchini**, il direttore **Paride Magnoni** e il presidente dell'assemblea **Fabrizio Taricco**, (a destra nella foto con gli amministratori di Iseda Srl) che colgono l'occasione anche per fare un appunto sulla bozza del **piano rifiuti** presentato in Provincia e per togliersi un sassolino dalla scarpa riguardo all'assegnazione dell'appalto del servizio di raccolta alla **ditta siciliana Iseda Srl** che tanto **aveva fatto discutere** a inizio anno e che, però, «ad oggi è riuscita a garantire un servizio perfetto».

Coinger è il consorzio di gestione di tutte le problematiche collegate ai rifiuti che garantisce il servizio ad un totale di **76.000 abitanti**. Secondo il **report sulla gestione dei rifiuti urbani**, presentato il 10 novembre dalla Provincia, e relativo ai **dati del 2008**, i comuni serviti da Coinger presentano un **ottimo indice d'efficienza**, pari cioè al 6,5, dato da una percentuale di **raccolta differenziata pari al 65%**, e dalla convenienza del costo del servizio che grava sul cittadino nella misura media di **74 euro l'anno**. Tutti dati che presentano una situazione nettamente **superiore alla media provinciale** (indice d'efficienza del 5,8, raccolta differenziata al 57,2%, e costo del servizio di 94 euro l'anno) e anche ai risultati raggiunti dai consorzi con le medesime caratteristiche quantitative di Coinger.

Sono dati che senza dubbio soddisfano il presidente Marchini che fa notare come «**dei 141 comuni** elencati in ordine di efficienza dalla Provincia, **tra i primi 30 ve ne siano 18 di quelli serviti da Coinger** e che tutti e 22 rientrino tra i primi 38».

Insomma un bilancio assolutamente soddisfacente per quanto riguarda il 2008 ma che i dati finora disponibili del 2009 fanno sperare in continuo miglioramento. «Questo – garantiscono i tre rappresentanti del consorzio – anche grazie alla nostra **scelta di appaltare il servizio** di raccolta alla **Iseda Srl**, segno che, al di là delle polemiche iniziali, la scelta si è dimostrata vincente».

La fonte che scatenò tante polemiche è presto detta. Quando tra marzo e aprile del 2009 vincitrice dell'appalto per la raccolta dei rifiuti di Coinger era risultata **l'azienda siciliana Iseda srl**, si era creata una situazione di forte tensione tra la **Econord**, fino ad allora incaricata del servizio, Coinger e la stessa Iseda, che pareva non ancora in grado di garantirlo. Da una parte c'era poi l'incertezza del futuro di 27 lavoratori e dall'altra la fortissima minaccia che in tutto questo i rifiuti finissero per rimanere in strada. Una questione risolta momentaneamente per il rotto della cuffia con la **riassegnazione del servizio ad**

Econord e poi finita **davanti al tribunale amministrativo** che, dando ragione a Coinger, a spianato la strada alla nuova collaborazione con la siciliana Iseda Srl.

«Oggi quell'azienda ha dimostrato sul campo ciò di cui eravamo certi – ha spiegato Taricco – il loro valore ha permesso in pochissimi mesi di **raggiungere la qualità del servizio** garantito dalla ditta precedente ed è addirittura in **via di miglioramento**». A confermarlo sono il proprietario in persona di Iseda Srl **Vincenzo Consiglio** e l'amministratore delegato **Pietro Alongi** che parlano di una collaborazione in perfetta sintonia con il consorzio varesino e con i lavoratori assunti «a cui va gran parte del merito», assicurano. «Ci eravamo mossi dalla **Sicilia** perché il **settore lì è in crisi** – raccontano i due imprenditori – avevamo accumulato ritardi mostruosi nei pagamenti nei nostri confronti per i nostri servizi già erogati, con crediti non corrisposti nell'ordine di milioni di euro, lavorare in quelle condizioni era diventato impossibile. Questo ci ha spinto ad **investire al nord**, e su questa via abbiamo intenzione di continuare a muoverci. I risultati mi sembrano fino ad ora soddisfacenti se è vero che le segnalazioni per disservizi legati alla raccolta dei rifiuti si sono ridotte di un quinto in 5 mesi».

Coinger infine ha espresso il suo apprezzamento per la proposta a suo tempo avanzata e accolta all'interno della **bozza del piano rifiuti presentato in Provincia**. «Con soddisfazione – ha dichiarato il presidente Marchini – abbiamo constatato che la nostra proposta di destinare i rifiuti alla **produzione di combustibile (cdr)**, in grado a sua volta di produrre energia, è stata accolta all'interno della bozza del piano rifiuti. Questo sarà in grado di garantire un nuovo valore aggiunto ai rifiuti raccolti e ulteriori margini di guadagno per permettere l'abbassamento della tariffa a carico dei cittadini».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it